



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 583

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Nomina della Commissione provinciale per la toponomastica per la XVI legislatura - Legge provinciale 27 agosto 1987, n. 16 e s.m. "Disciplina della toponomastica" - art. 2.

Il giorno **03 Maggio 2019** ad ore **10:20** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

MARIO TONINA
MIRKO BISESTI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI

Assenti:

ASSESSORE

ROBERTO FAILONI

Assiste:

IL DIRIGENTE

ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica quanto segue.

Con la legge provinciale 27 agosto 1987, n. 16, da ultimo modificata con l'art. 43 della legge provinciale 13 ottobre 2017, n. 13, è stata disciplinata la materia concernente la toponomastica in provincia di Trento, ivi compreso il Dizionario toponomastico trentino, già istituito ai sensi della legge provinciale 14 febbraio 1980, n. 2.

L'art. 2 della succitata legge 16/1987 istituisce la Commissione provinciale per la toponomastica al fine di assicurare un adeguato supporto scientifico alla realizzazione del Dizionario toponomastico trentino, alla scelta e alla trascrizione dei toponimi nell'uso amministrativo e cartografico; prevede inoltre che la medesima Commissione possa invitare a partecipare alle proprie riunioni, ove lo ritenga opportuno, tecnici ed esperti o rappresentanti di enti o associazioni particolarmente interessati.

Il medesimo articolo, al comma 2, stabilisce che la Commissione è nominata dalla Giunta provinciale per la durata della legislatura ed è composta da:

- un docente universitario in discipline linguistiche, con funzioni di presidente;
- due esperti in problematiche linguistiche o storico-culturali dell'ambiente trentino;
- un funzionario del servizio provinciale competente per la toponomastica;
- un funzionario del servizio provinciale competente per la gestione della carta tecnica generale del territorio provinciale.

Il comma 2 bis prevede che alle riunioni della Commissione partecipi il dirigente della struttura provinciale competente in materia di toponomastica senza diritto di voto, o un suo delegato in caso di assenza o impedimento.

Con deliberazione n. 840 di data 26 maggio 2014 la Giunta provinciale aveva nominato la Commissione provinciale per la toponomastica per il periodo 2014-2018.

Essendo decorsi i termini di scadenza di cui all'art. 2, comma 1, della legge provinciale 12 febbraio 1996, n. 3 "Disposizioni sulla proroga degli organi amministrativi", nei termini dei sessanta giorni di proroga di cui all'art. 3, comma 1 della medesima legge, si rende necessario procedere alla nuova nomina di tale organo collegiale per la corrente sedicesima legislatura, tenendo conto delle designazioni previste nella citata L.P. 16/1987.

Fatte le debite verifiche, tenuto conto delle competenze tecnico-scientifiche e professionali, accertate mediante esame dei curricula depositati presso la Soprintendenza per i beni culturali, si propone pertanto la costituzione della Commissione provinciale per la toponomastica per il periodo 2019-2023, mediante nomina dei seguenti esperti che hanno dato la propria disponibilità:

- prof. Stefano Vassere, direttore delle Biblioteche cantonali e del Sistema bibliotecario ticinese, docente di linguistica generale alla Libera università di Lingue e Comunicazione Iulm di Milano e all'Università degli Studi di Milano, presidente della Commissione di nomenclatura del Cantone Ticino, già responsabile del "Repertorio toponomastico ticinese" e già presidente della Commissione provinciale per la toponomastica nella XV legislatura, con funzioni di presidente;
- dott. Ugo Pistoia, funzionario della Soprintendenza per i Beni culturali, già membro aggiunto permanente della Commissione provinciale per la toponomastica nella XV legislatura, esperto in problematiche linguistiche o storico-culturali dell'ambiente trentino;
- dott. Pasquale Chistè, già dirigente del servizio provinciale competente in materia di toponomastica e membro della Commissione provinciale per la toponomastica dal 1987 al 2004,

esperto in problematiche linguistiche o storico-culturali dell'ambiente trentino;

- dott.ssa Lydia Flöss, funzionario esperto della Soprintendenza per i Beni culturali;
- dott. Giangaspere Fucarino, funzionario designato dal Servizio geologico competente per la gestione della Carta tecnica provinciale.

Dato atto che in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2, comma 6 della L.P. 16/1987 le funzioni di segreteria della Commissione sono assegnate alla dott.ssa Ilaria Adami, funzionario della Soprintendenza per i beni culturali, che in caso di assenza o impedimento potrà essere sostituito da un altro funzionario della Soprintendenza nominato dal Dirigente della stessa.

Rilevato che la Commissione provvederà a nominare, come disposto dal citato art. 2, comma 6 della L.P. 16/1987, tra i propri componenti il vicepresidente che svolge le funzioni di presidente in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo.

Circa la quantificazione della spesa derivante dal presente provvedimento, prevedendo che la Commissione venga convocata per un numero di 3 – massimo 4 – sedute all'anno, si ritiene di poter preventivare una spesa, comprensiva di gettoni di presenza, rimborso spese di viaggio, indennità chilometrica nonché per pasti eventualmente consumati in occasione delle riunioni, pari a Euro 900,00.= per gli anni 2019, 2020 e 2021.

Si propone inoltre di autorizzare la corresponsione, ai componenti la Commissione provinciale per la toponomastica aventi diritto nonché agli esperti invitati di cui all'art. 2 comma 5) della L.P. 16/1987 e s.m., dei compensi per lavoro preparatorio e di studio svolto al di fuori delle sedute, facendo una stima approssimativa del numero e della consistenza delle pratiche che verranno sottoposte al parere della Commissione (autorizzazioni all'uso della toponomastica, verifica delle inchieste toponomastiche, proposte di pubblicazione del Dizionario toponomastico trentino, ecc.), per un totale presunto di ore 100 dietro corresponsione di un compenso orario massimo di € 21,00.- per una spesa annuale presunta complessiva di € 2.100,00.= per gli anni 2019, 2020 e 2021 come previsto dall'art. 2 della L.P. 20 gennaio 1958, n. 4 e s.m. e visti i criteri e le modalità determinati dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 3559 di data 28.12.2001.

La spesa complessiva di Euro 3.000,00.= annuali verrà impegnata ai sensi dell'art. 56 e dell'Allegato 4/2 del Decreto legislativo 118/2011 sul capitolo 905400-004 degli esercizi finanziari dal 2019 al 2021. Si rinvia ad un successivo provvedimento l'autorizzazione formale al funzionamento della Commissione per gli anni dal 2022 al 2023 e l'assunzione del relativo impegno della spesa sui corrispondenti capitoli di bilancio provinciale per i medesimi anni.

Tutto ciò premesso e condiviso quanto sopra espresso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- vista la legge provinciale 27 agosto 1987, n. 16 e s.m. "Disciplina della toponomastica" e in particolare l'art. 2;
- vista la legge provinciale 12 febbraio 1996, n. 3 "Disposizioni sulla proroga degli organi amministrativi", artt. 2 e 3;
- vista la legge provinciale 20 gennaio 1958, n. 4 e ss.mm., "Compensi ai componenti delle commissioni, consigli e comitati comunque denominati, istituiti presso la Provincia di Trento", art. 1;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 230 di data 9 febbraio 2007 "Modifica della

deliberazione n. 3559 del 28 dicembre 2001 in materia di spese per pasti relativi a comitati e commissioni”;

- vista la Legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 “Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento”, art. 53 bis;

- vista la propria precedente deliberazione n. 840 di data 26 maggio 2014 riguardante la nomina della Commissione provinciale per la toponomastica per il periodo 2014-2018;

- visto il regolamento di attuazione della L.P. 3 aprile 1997, n. 7, approvato con D.P.G.P. n. 6-78/Leg. del 26 marzo 1998 concernente “Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti”;

- visti i curricula dei componenti, depositati presso la Soprintendenza per i beni culturali;

- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1) di nominare, per i motivi di cui in premessa, con decorrenza dalla data di assunzione del presente provvedimento e per la durata dell'attuale legislatura provinciale, la Commissione provinciale per la toponomastica di cui all'art. 2 della L.P. 27.08.1987, n. 16 e s.m., con la seguente composizione:

- prof. Stefano Vassere, direttore delle Biblioteche cantonali e del Sistema bibliotecario ticinese, docente di linguistica generale alla Libera università di Lingue e Comunicazione Iulm di Milano e all'Università degli Studi di Milano, presidente della Commissione di nomenclatura del Cantone Ticino, già responsabile del “Repertorio toponomastico ticinese” e già presidente della Commissione provinciale per la toponomastica nella XV legislatura, con funzioni di presidente;

- dott. Ugo Pistoia, funzionario della Soprintendenza per i Beni culturali, già membro aggiunto permanente della Commissione provinciale per la toponomastica nella XV legislatura, esperto in problematiche linguistiche o storico-culturali dell'ambiente trentino;

- dott. Pasquale Chistè, già dirigente del servizio provinciale competente in materia di toponomastica e membro della Commissione provinciale per la toponomastica dal 1987 al 2004, esperto in problematiche linguistiche o storico-culturali dell'ambiente trentino;

- dott.ssa Lydia Flöss, funzionario esperto della Soprintendenza per i Beni culturali;

- dott. Giangaspere Fucarino, funzionario designato dal Servizio geologico competente per la gestione della Carta tecnica provinciale;

2) di nominare in qualità di segretario la dott.ssa Ilaria Adami, funzionario della Soprintendenza per i Beni culturali, e di dare atto che in caso di assenza o impedimento lo stesso potrà essere sostituito da un altro funzionario della stessa Soprintendenza delegato dal Dirigente;

3) di dare atto che la Commissione provvederà a nominare, come disposto dal citato art. 2, comma 6 della L.P. 16/87, tra i propri componenti il vicepresidente che svolge le funzioni di presidente in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo;

4) di autorizzare la corresponsione, ai componenti della Commissione provinciale per la toponomastica aventi diritto, nominati con la presente deliberazione, nonché ai tecnici e agli esperti invitati di cui al comma 5 del succitato art. 2 della L.P. 16/87, i gettoni di presenza, il rimborso delle spese di viaggio e di pernottamento nella misura effettivamente sostenuta, dell'indennità chilometrica e del rimborso delle spese sostenute per l'utilizzo del proprio automezzo, nella misura e con le modalità previste per i dipendenti provinciali, ai sensi della legge 20 gennaio 1958, n. 4 e ss.mm., nonché l'assunzione delle spese per i pasti eventualmente consumati in occasione dello svolgimento delle riunioni in conformità ai criteri stabiliti dalla deliberazione della Giunta

provinciale n. 230 del 9 febbraio 2007 per una spesa presunta annuale di Euro 900,00.= per gli anni dal 2019 al 2021;

5) di autorizzare i componenti la Commissione provinciale per la toponomastica aventi diritto nonché gli esperti invitati di cui all'art. 2 comma 5) della L.P. 16/1987 a svolgere lavoro preparatorio e di studio svolto al di fuori delle sedute per un totale presunto di ore 100 per l'anno 2019 dietro corresponsione di un compenso orario massimo di € 21,00.= per una spesa presunta annuale di € 2.100,00.= ai sensi dell'art. 2 della L.P. 4/1958 nonché visti i criteri dettati dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 2325 di data 14 settembre 2001 e n. 3559 di data 28 dicembre 2001;

6) di far fronte alla spesa presunta complessiva di Euro 9.000,00.=, di cui ai punti 4) e 5) coerentemente con l'esigibilità della spesa, come prevista dal presente provvedimento, per il funzionamento della predetta Commissione per gli anni 2019, 2020 e 2021, impegnando la stessa nel seguente modo, ai sensi dell'art. 56 e dell'Allegato 4/2 del Decreto legislativo 118/2011:

- Euro 3.000,00.= sul capitolo 905400-004 dell'esercizio finanziario 2019;

- Euro 3.000,00.= sul capitolo 905400-004 dell'esercizio finanziario 2020;

- Euro 3.000,00.= sul capitolo 905400-004 dell'esercizio finanziario 2021,

dando atto che tale importo corrisponde alla spesa stimata ed ha da intendersi quale compenso e rimborso omnicomprensivo, a remunerazione di ogni attività e prestazione resa in relazione all'incarico oggetto del presente provvedimento;

7) di rinviare ad un successivo provvedimento l'autorizzazione formale al funzionamento della Commissione di cui al punto 1) per gli anni dal 2022 al 2023 e l'assunzione del relativo impegno della spesa sui corrispondenti capitoli del bilancio provinciale per i medesimi anni.

Adunanza chiusa ad ore 11:30

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Enrico Menapace